



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

ALLEGATO al contratto di appalto n.

APPALTO SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI PER MINORI
A.S./A.E. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026
con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 35, c. 4, d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE LAVORATIVE

Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/08

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. DESCRIZIONE DELLE ALTRE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI IMMOBILI OGGETTO DELL'APPALTO**
- 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PRESENTI NEGLI IMMOBILI OGGETTO DELL'APPALTO**
 - a) Scuola primaria "De Amicis" e Scuola dell'infanzia "M. Magnani"
 - b) Scuola primaria "Ongaro - Cremonini"
 - c) Scuola primaria "Collodi"
 - d) Scuola dell'infanzia "Don Milani"
 - e) Scuola dell'infanzia "Rodari"
 - f) Scuola dell'infanzia "Lodesana"
 - g) Scuola dell'infanzia "Battisti"
 - h) Nido d'infanzia "L'Aquilone"
 - i) PGE – Nido d'infanzia "Albero magico"
 - j) Scuola secondaria di primo grado "P. Zani"
- 4. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA**
 - 4.1. Dati della Committenza
 - 4.2. Dati dei gestori terzi delle attività
 - 4.3. Dati dell'Appaltatore
- 5. DESCRIZIONE INTERFERENZE E MISURE DI ELIMINAZIONE DEI RISCHI**
- 6. PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ**
- 7. COSTI DELLA SICUREZZA**
- 8. GESTIONE DELLE EMERGENZE**
- 9. ULTERIORI ADEMPIMENTI GENERALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

1. PREMESSA

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

2. Scopo

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione, dopo aver contestualizzato ulteriormente il servizio di refezione sulla base della possibile diversa organizzazione del servizio, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ad eventuali ulteriori rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

3. Riferimenti legislativi

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri

dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico

più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

(nota 1) definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2004/17/CE E 2004/18/CE" S.MI.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'organizzazione e la gestione dei seguenti servizi:

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e la gestione dei seguenti servizi:

I. SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI rivolti ai bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi:

gestione completa della sezione "mista" presso il nido "L'aquilone" (coordinamento solo gestionale in quanto il coordinamento pedagogico resta in capo al Comune di Fidenza);
prolungamento giornaliero dell'attività educativa c/o nido d'infanzia comunale "L'aquilone";
prolungamento dell'attività educativa c/o nido d'infanzia comunale "L'aquilone" nel mese di luglio;

servizio socio educativo assistenziale rivolto a minori da 0 a 3 anni con disabilità presso i nidi d'infanzia

gestione del nido d'infanzia "L'albero magico" (via XXV Aprile, 23- Fidenza) per l'anno scolastico 2023-2024;

II. SERVIZI EDUCATIVI EXTRASCOLASTICI ESTIVI PER MINORI DA 3 A 14 ANNI (CENTRI ESTIVI):

centro estivo 6-14 anni, mesi giugno e agosto/settembre;

centro estivo 3-6 anni;

centro estivo 6- 14 anni luglio.

III. SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE RIVOLTO A MINORI DA 3 A 14 ANNI CON DISABILITA' PRESSO I CENTRI ESTIVI

centro estivo 6-14 anni, mesi giugno e agosto/settembre;

centro estivo 3-6 anni;

centro estivo 6-14 anni luglio.

IV. SERVIZI EDUCATIVI EXTRASCOLASTICI POMERIDIANI

servizio ludico ricreativo e di sostegno scolastico per minori dai 6 agli 11 anni;

servizio ludico ricreativo e di sostegno scolastico per minori dagli 11 ai 14 anni;

V. SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON DISABILITA' presso scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e di secondo grado, anche con sede fuori Comune per alunni certificati residenti a Fidenza.

VI. ACCOGLIENZA E ASSISTENZA AD ALUNNI IN ARRIVO ANTICIPATO E/O IN USCITA POSTICIPATA DALLA SCUOLA PER RAGIONI CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO presso tre scuole primarie del capoluogo.

VII. COORDINAMENTO DEI SERVIZI APPALTATI

L'appalto ha ad oggetto l'organizzazione e la gestione dei seguenti servizi:

5. DESCRIZIONE DELLE ALTRE ATTIVITA' PRESENTI NEGLI IMMOBILI OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività oggetto dell'appalto dovranno svolgersi nei seguenti immobili di proprietà del Comune, all'interno dei quali si svolgono le seguenti differenti e specifiche attività:

a) Scuola primaria "De Amicis" e Scuola dell'infanzia "M. Magnani"

All'interno dell'immobile sono presenti le attività d'ufficio della Direzione Didattica di Fidenza, con funzionamento degli uffici dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 13.30, e dal lunedì al giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

Il servizio prestato nella scuola oggetto del presente appalto è il servizio di inclusione scolastica di alunni certificati.

E' facoltà dell'Amministrazione attivare uno spazio educativo in continuità con il tempo scolastico attraverso l'impiego di un educatore con pulizie a carico del personale scolastico.

Le attività prettamente scolastiche di scuola primaria, con presenza di alunni si svolgono nei mesi settembre-giugno dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00 e il sabato dalle 7.30 alle 12.30.

All'interno dell'immobile, tutti i giorni dalle 12.30 alle 13.40, è attivato un servizio di mensa scolastica, la cui attività viene svolta nei locali seminterrati dell'immobile, ala est. Il servizio di somministrazione è in carico alla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica.

Inoltre, la suddetta ala è adibita anche all'ospitalità di tre sezioni di scuola dell'infanzia con un orario di attività dal lunedì al venerdì dalle ore 07,45 alle ore 16,00, nei mesi da settembre a giugno.

Per ragioni connesse all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico, gestito in appalto da ditta terza, si svolgerà l'accoglienza e assistenza ad alunni in arrivo anticipato e/o in uscita posticipata dalla scuola primaria.

b) Scuola primaria "Ongaro - Cremonini"

Le attività scolastiche di scuola primaria, con presenza di alunni si svolgono nei mesi settembre-giugno dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00.

All'interno dell'immobile, tutti i giorni dalle 12.30 alle 13.15, è attivato un servizio di mensa scolastica, la cui attività viene svolta nei locali al piano terreno dell'immobile e nelle singole aule.

Il servizio prestato nella scuola oggetto del presente appalto è il servizio di inclusione scolastica di alunni certificati

Il servizio di somministrazione è in carico alla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica.

Per ragioni connesse all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico, gestito in appalto da ditta terza, si svolgerà l'accoglienza e assistenza ad alunni in arrivo anticipato e/o in uscita posticipata dalla scuola primaria.

La scuola è individuabile quale sede dei seguenti servizi educativi extrascolastici estivi oggetto del presente appalto nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre:

- Centro Estivo 6-14 anni

Nel caso la scuola ospitasse il servizio extrascolastico, il personale ausiliario dovrà svolgere anche servizi di pulizia.

c) Scuola primaria “Collodi” (temporaneamente ospitata presso i locali ex “Solari” v. Cornini Malpeli in attesa della conclusione dei lavori di ristrutturazione dell’immobile di v. Torricelli)

Le attività scolastiche di scuola primaria, con presenza di alunni si svolgono nei mesi settembre-giugno dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00.

All’interno dell’immobile, tutti i giorni dalle 12.30 alle 13.15, è attivato un servizio di mensa scolastica, la cui attività viene svolta nei locali al piano seminterrato dell’immobile di via Torricelli, ala nord (piano terra dei locali ex “Solari”).

Il servizio prestato nella scuola oggetto del presente appalto è il servizio di inclusione scolastica di alunni certificati

Il servizio di somministrazione è in carico alla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica

La scuola è individuabile quale sede dei seguenti servizi educativi extrascolastici estivi oggetto del presente appalto nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre:

- Centro Estivo 6-14 anni

Nel caso la scuola ospitasse il servizio extrascolastico, il personale ausiliario dovrà svolgere anche servizi di pulizia.

Inoltre per ragioni connesse all’organizzazione del servizio di trasporto scolastico si svolgerà l’accoglienza e assistenza ad alunni in arrivo anticipato e/o in uscita posticipata dalla scuola primaria.

d) Scuola dell’infanzia “Don Milani”

Le attività scolastiche di scuola dell’infanzia, con presenza di alunni si svolgono nei mesi settembre-giugno dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00.

All’interno dell’immobile, tutti i giorni dalle 12.30 alle 15.30, è attivato un servizio di mensa scolastica, la cui attività viene svolta nei locali al piano primo dell’immobile.

Il servizio di somministrazione è in carico alla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica

Il servizio prestato nella scuola oggetto del presente appalto è il servizio di inclusione scolastica di alunni certificati

La scuola potrebbe essere individuata per ospitare il servizio di prolungamento qualificato dell’attività educativa (attività laboratoriali, manuali e ludiche) presso scuole dell’infanzia statali con un’utenza di 3-5 anni, funzionamento: 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì feriali e scolastici con un orario 15,30 - 18,00. Nel caso la scuola ospitasse il servizio extrascolastico, il personale ausiliario dovrà svolgere anche servizi di pulizia.

La scuola è servita dal servizio di trasporto scolastico comunale

e) Scuola dell'infanzia "Rodari"

Le attività scolastiche di scuola dell'infanzia, con presenza di alunni si svolgono nei mesi settembre-giugno dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00.

All'interno dell'immobile, tutti i giorni dalle 12.30 alle 15.30, è attivato un servizio di mensa scolastica, la cui attività viene svolta nel locale appositamente dedicato al piano terra dell'immobile. Il servizio di somministrazione è in carico alla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica.

Il servizio prestato nella scuola oggetto del presente appalto è il servizio di inclusione scolastica di alunni certificati

La scuola potrebbe essere individuata per ospitare il servizio di prolungamento qualificato dell'attività educativa (attività laboratoriali, manuali e ludiche) presso scuole dell'infanzia statali con un'utenza di 3-5 anni, funzionamento: 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì feriali e scolastici con un orario 15,30 - 18,00. Nel caso la scuola ospitasse il servizio extrascolastico, il personale ausiliario dovrà svolgere anche servizi di pulizia.

La scuola potrebbe inoltre essere individuata per ospitare un servizio educativo extrascolastico estivo centro estivo 3-6 anni. Nel caso la scuola ospitasse il servizio extrascolastico, il personale ausiliario dovrà svolgere anche servizi di pulizia.

La scuola potrebbe inoltre essere individuata per ospitare un servizio educativo extrascolastico estivo centro estivo 3-6 anni. Nel caso la scuola ospitasse il servizio extrascolastico, il personale ausiliario dovrà svolgere anche servizi di pulizia.

La scuola è servita dal servizio di trasporto scolastico comunale

f) Scuola dell'infanzia "Lodesana"

Le attività scolastiche di scuola dell'infanzia, con presenza di alunni si svolgono nei mesi settembre-giugno dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00.

All'interno dell'immobile, tutti i giorni dalle 12.30 alle 15.30, è attivato un servizio di mensa scolastica, la cui attività viene svolta nel locale appositamente dedicato al piano terra dell'immobile. Il servizio di somministrazione è in carico alla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica.

Il servizio prestato nella scuola oggetto del presente appalto è il servizio di inclusione scolastica di alunni certificati

La scuola è servita dal servizio di trasporto scolastico comunale

g) Scuola dell'infanzia "Battisti"

Le attività scolastiche di scuola dell'infanzia, con presenza di alunni si svolgono nei mesi settembre-giugno dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00.

All'interno dell'immobile, tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.30, è attivato un servizio di mensa scolastica, la cui attività viene svolta nei locali al piano seminterrato dell'immobile. L'attività di somministrazione dei pasti è a carico del personale docente.

Il servizio prestato nella scuola oggetto del presente appalto è il servizio di inclusione scolastica di alunni certificati

La scuola è servita dal servizio di trasporto scolastico comunale

h) Scuola paritaria primaria "Canossa"

Le attività scolastiche di scuola dell'infanzia, con presenza di alunni si svolgono nei mesi settembre-giugno dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 13.00.

All'interno dell'immobile, tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.30, è attivato un servizio di refezione scolastica, la cui attività viene svolta nell'apposito refettorio dell'immobile. L'attività di somministrazione dei pasti è a carico del personale docente.

Il servizio prestato nella scuola oggetto del presente appalto è il servizio di inclusione scolastica di alunni certificati

La scuola è servita dal servizio di trasporto scolastico comunale

i) Nido d'infanzia "L'Aquilone"

Le attività scolastiche del nido, con presenza di bambini di età compresa tra 3-36 mesi si svolgono nei mesi settembre-luglio dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00.

I servizi educativi vengono svolti direttamente dal Comune di Fidenza, tramite proprio personale. Sono oggetto dell'appalto dei servizi educativi

- gestione completa della sezione “mista” presso il nido “L’Aquilone”. In questa sezione il personale ausiliario svolgerà anche servizi di pulizia.
- prolungamento giornaliero dell’attività educativa c/o nido d’infanzia comunale “L’aquilone”;
- prolungamento dell’attività educativa c/o nido d’infanzia comunale “L’aquilone” nel mese di luglio.
- Il servizio di inclusione per bambini certificati o per i quali è stato avviato l’iter presso la neuropsichiatria.

Il servizio di refezione è erogato tramite la cucina interna in cui opera personale dedicato. La fornitura delle derrate alimentari avviene ad opera di una ditta terza.

j) PGE/nido “Albero magico”

Le attività presenti sono limitate alle attività oggetto dell'appalto. Le attività educative del nido, con presenza di n. 8 bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi si svolgono nei mesi da settembre a giugno, dal lunedì al venerdì, con orario di funzionamento part time dalle 7.30 – 12,30. Il personale ausiliario svolgerà anche servizi di pulizia.

Il servizio di refezione è erogato tramite la cucina interna del nido “L’Aquilone” in cui opera personale dedicato. La fornitura delle derrate alimentari avviene ad opera di una ditta terza; i pasti sono trasportati dal nido “L’Aquilone” al PGE “Albero Magico” tramite la medesima ditta.

k) Scuola secondaria di primo grado “P. Zani”

Le attività scolastiche di scuola secondaria di primo grado, con presenza di alunni si svolgono nei mesi settembre-giugno dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Il servizio prestato nella scuola oggetto del presente appalto è il servizio di inclusione scolastica di alunni certificati

Oggetto dell’appalto sarà inoltre:

- il servizio ludico ricreativo e di sostegno scolastico per minori da 6 a 14 anni il quale si svolgerà presso i locali della parrocchia di San Giuseppe lavoratore e di San Michele Arcangelo
- Il servizio educativo per l’inclusione scolastica di alunni certificati residenti a Fidenza frequentanti scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, nel comune e fuori di esso.

E' facoltà dell'Amministrazione attivare i servizi opzionali di cui all'art. 6 del capitolato

6. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

Ai fini della corretta individuazione delle figure con compiti di sicurezza coinvolte nel presente appalto, si premette che il committente Comune di Fidenza, proprietario, locatario o conduttore ad altro titolo di tutti gli immobili non riveste in tutte le strutture sopra citate il ruolo di gestore delle attività lavorative presenti. Sono pertanto sotto riportate le informazioni inerenti l’organizzazione della sicurezza dei singoli immobili.

4.1 Dati della Committenza

COMMITTENTE	Comune di Fidenza
DATORE DI LAVORO	Sindaco di Fidenza: Ing. Andrea Massari
RUP	Dott.ssa Isabella Onesti
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	Dott.
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	

Nel dettaglio si riportano, in relazione ai singoli immobili, i rispettivi datori di lavoro e referenti:

IMMOBILE	Nido d'infanzia "L'Aquilone"
DATORE DI LAVORO	Sindaco di Fidenza: Ing. Andrea Massari
Referente immobile	Sig. Amedeo Vespucci Tel. 0524 523592 – email. vespuccia@comune.fidenza.pr.it

4.2 Dati dei gestori terzi delle attività

Per gli immobili sotto elencati le attività lavorative non sono gestite direttamente dal Comune di Fidenza, ma da datori di lavoro terzi, a cui fa capo la relativa organizzazione aziendale della sicurezza:

IMMOBILE	Scuole primarie "De Amicis", "Collodi", "Ongaro" Scuole dell'infanzia "Don Milani", "Lodesana", "Rodari", "M. Magnani"
DATORE DI LAVORO	Dirigente scolastico: Prof.ssa Lorenza Pellegrini

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Referente scuola De Amicis	
Referente scuola Ongaro	
Referente scuola Collodi	
Referente scuola don Milani	
Referente scuola Rodari	
Referente scuola Lodesana	

4.3 Dati dell'Appaltatore

APPALTATORE	
DATORE DI LAVORO	
Attività svolta	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Responsabile della commessa per l'appaltatore	

7. DESCRIZIONE INTERFERENZE E MISURE DI ELIMINAZIONE DEI RISCHI

Le seguenti attività:

- gestione estiva nido “L'Aquilone” - mese di luglio;
- inclusione scolastica;
- spazio educativo in continuità con il tempo scolastico attraverso l'impiego di un educatore

sono classificate come attività di natura intellettuale e non producono interferenze in quanto comportano unicamente la presenza di lavoratori con mansione di educatore.

Il servizio di accoglienza e assistenza ad alunni in arrivo anticipato e/o in uscita posticipata dalla scuola per ragioni connesse all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico presso le tre scuole primarie del capoluogo comporta momenti d'interferenza ma non comporta rischi specifici. Come misura di sicurezza è richiesta la presenza di un'unità di personale alla fermata del pulmino che accolga i bambini in arrivo e li conduca all'interno del plesso. Al termine delle attività è richiesto che un'unità di personale riaccompagni i bambini alla fermata del pulmino fino alla partenza del mezzo.

All'interno del nido d'infanzia "L'Aquilone" è presente la cucina ove operano le cuoche tuttavia tali attività vengono svolte in locali separati e pertanto non si prevedono interferenze rilevanti con le attività educative svolte. Le possibili interferenze possono essere limitate nelle zone di passaggio e nelle aree comuni, tuttavia non risultano significative.

Per i seguenti servizi:

- gestione completa del PGE/nido "L'Albero Magico";
- gestione completa della sezione "mista" presso il nido "L'Aquilone";
- servizi educativi extrascolastici pomeridiani 6-14 anni;
- servizio ricreativo laboratoriale "Giochincontro";
- prolungamento qualificato dell'attività educativa presso scuole dell'infanzia statali
- centro Estivo 6-14 anni e centro Estivo 3-6 anni;
- prolungamento orario nido "L'Aquilone";
- Servizio nido estivo nel mese di agosto
- Servizio giochincontro

il personale ausiliario deve svolgere servizi di pulizie.

La sovrapposizione dei tempi di lavoro comporta in alcuni una possibile compresenza (condivisione temporanea) sul luogo di lavoro. L'appaltatore nello svolgimento del servizio di pulizia dovrà operare tenendo in opportuna considerazione gli orari giornalieri di funzionamento. I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene. I rischi "interferenziali" valutati, legati alle ordinarie attività lavorative e dell'appalto, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
- rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
- inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
- elettrocuzione;
- versamenti accidentali

Al fine di eliminare i rischi interferenziali si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'appaltatore:

- **rischio 1:** segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato nelle zone "a monte e a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino a ripristino della situazione normale;
- **rischio 2:** chiusura del locale o effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;

- **rischio 3:** chiusura e areazione naturale del locale;
- **rischio 4:** utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri o urti. In caso contrario si devono utilizzare prese a spina industriale. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono

essere se possibile sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare pericolo da inciampo.

Inoltre il materiale di pulizia e le attrezzature devono essere riposte in un locale destinato a deposito come disposto dalla direttiva regionale n.85/2012 art 2.7 c. 2.

Per il servizio di gestione completa del PGE/nido “Albero magico” il personale ausiliario svolge attività di riordino ambienti, attività di distribuzione pasti, allestimento dei tavoli, riordino, attività di lavanderia e stireria, attività di pulizia e sanificazione come descritto specificamente all’art. 5 del capitolato. Non è presente personale del Committente. La ditta appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica consegna i pasti che vengono somministrati dagli educatori. Non vi sono rischi legati alle attività di terzi. Si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti indicazioni relative alle misure di prevenzione e protezione:

ATTIVITA' LAVORAZIONI		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Consegna pasti Trasporto dei pasti dalle cucine alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli	Possibili urti e investimenti nulli	Nell’ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo d’uomo.
Trasporto dei pasti all’interno delle strutture	Possibili urti, scivolamenti, inciampi	Stabilire percorsi protetti. Prestare attenzione nella movimentazione dei carrelli durante la distribuzione dei pasti
Attività di Riordino del refettorio	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri	Effettuare tale operazione in assenza dell’utenza Delimitare le zone utilizzando cartellonistica idonea
Attività di pulizia dei locali	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri	Effettuare tale operazione durante gli orari di chiusura del nido. Delimitare le zone utilizzando cartellonistica idonea

	Contatto accidentale con sostanze irritanti, tossiche e pericolose, urti, ingestione	Non lasciare incustoditi i prodotti chimici specifici per i servizi svolti, contenuti in barattoli, lattine, taniche, bottigliette, ecc... e le attrezzature di lavoro. Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate nella scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi. Delimitare e segnalare le zone con
--	--	--

		presenza di tali prodotti, tenere a disposizione la scheda dei prodotti con le misure da adottare in caso di contatto accidentale. Il materiale di pulizia e sanificazione va riposto in un locale destinato a deposito come disposto dalla direttiva regionale n.85/2012 art 2.7 c.2. e deve essere vietato l'accesso con idonea cartellonistica
--	--	---

Per il servizio di gestione completa di una sezione completa del nido “L’Aquilone” il personale ausiliario svolge attività di riordino ambienti, attività di distribuzione pasti, allestimento dei tavoli, riordino, attività di lavanderia attività di pulizia e sanificazione come descritto specificamente all’art.5 del capitolato. E’ presente personale del Committente. Non vi sono rischi legati ad attività di soggetti terzi.

ATTIVITA' LAVORAZIONI	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COSTI PER LA SICUREZZA
Distribuzione pasti	Possibili urti, scivolamenti, inciampi	Stabilire percorsi protetti. Prestare attenzione nella movimentazione dei carrelli durante la distribuzione dei pasti	nulli
Attività di pulizia dei locali	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri versamenti accidentali	Effettuare tale operazione in assenza di persone. Delimitare le zone utilizzando cartellonistica idonea	nulli
	Contatto accidentale con sostanze irritanti, tossiche e pericolose, urti, ingestione	Non lasciare incustoditi i prodotti chimici specifici per i servizi svolti, contenuti in barattoli, lattine, taniche, bottigliette, ecc... e le attrezzature di lavoro. Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate	nullif

		<p>nella scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi. Delimitare e segnalare le zone con presenza di tali prodotti con cartellonistica idonea, tenere a disposizione la scheda dei prodotti con le misure da adottare in caso di contatto accidentale. Riporre il materiale di pulizia e sanificazione in un locale destinato a deposito come disposto dalla direttiva regionale n.85/2012 art 2.7 c.2. e vietarne l'accesso con idonea cartellonistica</p>	
Costi RSPP per riunioni di coordinamento	Costo unitario € 70,00 all'ora	3 ore	€ 210,00

Per la valutazione specifica di ulteriori rischi dovuti a lavorazioni straordinarie, si provvederà all'effettuazione dell'analisi delle interferenze nei singoli appalti non attualmente programmabili. La ditta appaltatrice dei servizi di pulizia, prima della apertura di eventuali cantieri temporanei mobili o di attività di particolare rilevanza non rientranti nelle attività ordinarie o ripetitive, per le quali non è ad oggi possibile la standardizzazione di procedure di sicurezza, verrà adeguatamente informata, tramite apposite riunioni di coordinamento, dei rischi specifici e delle misure ed adempimenti correlati.

Per il servizio Giochincontro presso Albero Magico e presso nido Cavalli SanSecondo, servizio attivabile su richiesta dell'Amministrazione. il personale ausiliario svolge attività di riordino ambienti, riordino, attività di lavanderia e stireria, attività di pulizia e sanificazione come descritto specificamente all'art. 5 del capitolato. I locali sono ad uso esclusivo del servizio e dell'appaltatore, Non è presente personale del Committente. . Non vi sono rischi legati alle attività di terzi. Si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti indicazioni relative alle misure di prevenzione e protezione:

ATTIVITA' LAVORAZIONI		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Consegna pasti Trasporto dei pasti dalle cucine alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli	Possibili urti e investimenti nulli	Nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo d'uomo.
Trasporto dei pasti all'interno delle strutture	Possibili urti, scivolamenti, inciampi	Stabilire percorsi protetti. Prestare attenzione nella movimentazione dei carrelli durante la distribuzione dei pasti
Attività di Riordino del refettorio	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri	Effettuare tale operazione in assenza dell'utenza Delimitare le zone utilizzando cartellonistica idonea
Attività di pulizia dei locali	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri	Effettuare tale operazione durante gli orari di chiusura del nido. Delimitare le zone utilizzando cartellonistica idonea
	Contatto accidentale con sostanze irritanti, tossiche e pericolose, urti, ingestione	Non lasciare incustoditi i prodotti chimici specifici per i servizi svolti, contenuti in barattoli, lattine, taniche, bottigliette, ecc... e le attrezzature di lavoro. Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate nella scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi. Delimitare e segnalare le zone con

		presenza di tali prodotti, tenere a disposizione la scheda dei prodotti con le misure da adottare in caso di contatto accidentale. Il materiale di pulizia e sanificazione va riposto in un locale destinato a deposito come disposto dalla direttiva regionale n.85/2012 art 2.7 c.2. e deve essere vietato l'accesso con idonea cartellonistica
--	--	---

Per il servizio nido estivo nel mese di agosto attivabile presso il nido Girotondo o Aquilone il personale ausiliario svolge attività di riordino ambienti, attività di distribuzione pasti, allestimento dei tavoli, riordino, attività di lavanderia e stireria, attività di pulizia e sanificazione come descritto specificamente all'art. 5 del capitolato. Non è presente personale del Committente. La ditta appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica consegna i pasti che vengono somministrati dagli educatori. Non vi sono rischi legati alle attività di terzi. Si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti indicazioni relative alle misure di prevenzione e protezione:

ATTIVITA' LAVORAZIONI		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Consegna pasti Trasporto dei pasti dalle cucine alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli	Possibili urti e investimenti nulli	Nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo d'uomo.
Trasporto dei pasti all'interno delle strutture	Possibili urti, scivolamenti, inciampi	Stabilire percorsi protetti. Prestare attenzione nella movimentazione dei carrelli durante la distribuzione dei pasti
Attività di Riordino del refettorio	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri	Effettuare tale operazione in assenza dell'utenza Delimitare le zone utilizzando cartellonistica idonea
Attività di pulizia dei locali	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri	Effettuare tale operazione durante gli orari di chiusura del nido. Delimitare le zone utilizzando cartellonistica idonea

	Contatto accidentale con sostanze irritanti, tossiche e pericolose, urti, ingestione	Non lasciare incustoditi i prodotti chimici specifici per i servizi svolti, contenuti in barattoli, lattine, taniche, bottigliette, ecc... e le attrezzature di lavoro. Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate nella scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi. Delimitare e segnalare le zone con
--	--	--

		presenza di tali prodotti, tenere a disposizione la scheda dei prodotti con le misure da adottare in caso di contatto accidentale. Il materiale di pulizia e sanificazione va riposto in un locale destinato a deposito come disposto dalla direttiva regionale n.85/2012 art 2.7 c.2. e deve essere vietato l'accesso con idonea cartellonistica
--	--	---

Servizi educativi extrascolastici pomeridiani 6-14 anni;

Il personale ausiliario svolge attività di riordino ambienti, attività di pulizia e sanificazione come descritto specificamente all'art. 5 del capitolato. Si precisa che le sedi del servizio sopraindicato saranno presuntivamente individuate presso i locali delle parrocchie di San Giuseppe lavoratore e di San Michele Arcangelo, nel capoluogo. Durante il servizio il personale educativo sarà coadiuvato da personale volontario. Dovranno essere adottate le seguenti misure di sicurezza

ATTIVITA' LAVORAZIONI		INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività di pulizia dei locali	Possibili urti, scivolamenti,	Effettuare tale operazione durante gli orari di chiusura della scuola.

	inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri, versamenti accidentali	Delimitare le zone utilizzando idonea segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato nelle zone “a monte e a valle” del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino a ripristino della situazione normale;
	Contatto accidentale con sostanze irritanti, tossiche e pericolose, urti, ingestione	Non lasciare incustoditi i prodotti chimici specifici per i servizi svolti, contenuti in barattoli, lattine, taniche, bottigliette, ecc... e le attrezzature di lavoro. Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate nella scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d’uso). Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi. Delimitare e segnalare le zone con presenza di tali prodotti, tenere a disposizione la scheda dei prodotti con le misure da adottare in caso di contatto accidentale. Il materiale di pulizia e sanificazione va riposto in un locale destinato a deposito e deve essere vietato l’accesso con idonea cartellonistica

E’ richiesta la presenza di un’unità di personale alla fermata del pulmino che accoglierà i bambini in arrivo e li condurrà all’interno del plesso. Al termine delle attività un’unità di personale dovrà riaccompagnare i bambini alla fermata del pulmino fino alla partenza dello stesso.

Prolungamento qualificato dell’attività educativa scuole dell’infanzia statali

Il personale ausiliario svolge attività di riordino ambienti, attività di pulizia e sanificazione come descritto specificamente all’art. 5 del capitolato. Non è presente personale del committente. C’è la possibilità di compresenza con il personale docente per un minimo periodo di tempo in quanto le attività si svolgono al termine delle attività scolastiche ordinarie. Le attività di pulizia dovranno essere svolte al termine dell’attività, ovvero dopo le ore 18,00 quando non vi sarà né personale docente né personale amministrativo né personale scolastico. Non vi sono rischi legati ad attività di terzi. Dovranno essere adottate le seguenti misure di sicurezza:

ATTIVITA’ LAVORAZIONI		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività di pulizia dei locali	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri, versamenti accidentali	Effettuare tale operazione durante gli orari di chiusura della scuola. Delimitare le zone utilizzando idonea segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato nelle zone “a monte e a valle” del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino a ripristino della situazione normale;

	Contatto accidentale con sostanze irritanti, tossiche e pericolose, urti, in gestione	Non lasciare incustoditi i prodotti chimici specifici per i servizi svolti, contenuti in barattoli, lattine, taniche, bottigliette, ecc... e le attrezzature di lavoro. Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate nella scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi. Delimitare e segnalare le zone con presenza di tali prodotti, tenere a disposizione la scheda dei prodotti con le misure da adottare in caso di contatto accidentale. Il materiale di pulizia e sanificazione va riposto in un locale destinato a deposito e deve essere vietato l'accesso con idonea cartellonistica
--	---	---

E' richiesta la presenza di un'unità di personale alla fermata del pulmino che accoglierà i bambini in arrivo e li condurrà all'interno del plesso.

Centro Estivo 6-14 anni

Il personale ausiliario svolge attività di riordino ambienti, attività di distribuzione pasti, allestimento dei tavoli, riordino, attività di pulizia e sanificazione come descritto specificamente all'art. 5 del capitolato. Non è presente personale del committente. Qualora il servizio venisse svolto nei locali di una scuola primaria, lo stesso avverrà durante la chiusura estiva e pertanto non vi sarà personale docente presente né personale amministrativo. Vi potrebbe essere la sola presenza dei collaboratori scolastici, pertanto i rischi legati ad attività di terzi sono minimi.

ATTIVITA' LAVORAZIONI	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COSTI PER LA SICUREZZA
Consegna pasti Trasporto dei pasti dalle cucine alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli	Possibili urti e investimenti	Nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona prevista	nulli

Trasporto dei pasti all'interno delle strutture	Possibili urti, scivolamenti, inciampi	Stabilire percorsi protetti. Prestare attenzione nella movimentazione dei carrelli durante la distribuzione dei pasti	nulli
Attività di Riordino del refettorio	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri	Effettuare tale operazione in assenza dell'utenza	nulli
Attività di pulizia dei locali	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri	Effettuare tale operazione durante gli orari di chiusura del scuola. Delimitare le zone utilizzando cartellonistica idonea	nulli
	Contatto accidentale con sostanze irritanti, tossiche e pericolose, urti, ingestione	Non lasciare incustoditi i prodotti chimici specifici per i servizi svolti, contenuti in barattoli, lattine, taniche, bottigliette, ecc... e le attrezzature di lavoro. Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate nella scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi. Delimitare e segnalare le zone con presenza di tali prodotti, tenere a disposizione la scheda dei prodotti con le misure da adottare in caso di contatto accidentale. Il materiale di pulizia e sanificazione va	nulli

		riposto in un locale destinato a deposito e deve essere vietato l'accesso con idonea cartellonistica	
Costi RSPP per riunioni di coordinamento	Costo unitario € 70,00 all'ora	3 ore	€ 210,00

E' richiesta la presenza di un'unità di personale alla fermata del pulmino che accoglierà i bambini in arrivo e li condurrà all'interno del plesso. Al termine delle attività un'unità di personale dovrà riaccompagnare i bambini alla fermata del pulmino fino alla partenza dello stesso.

Centro Estivo 3-6anni

Il personale ausiliario svolge attività di riordino ambienti, attività di distribuzione pasti, allestimento dei tavoli, riordino, attività di pulizia e sanificazione come descritto specificamente all'art. 5 del capitolato. Non è presente personale del committente. Qualora il servizio venisse svolto nei locali di una scuola primaria, lo stesso avverrà durante la chiusura estiva e pertanto non vi sarà personale docente presente né personale amministrativo. Vi potrebbe essere la sola presenza dei collaboratori scolastici, pertanto i rischi legati ad attività di terzi sono minimi.

ATTIVITA' LAVORAZIONI	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COSTI PER LA SICUREZZA
Consegna pasti Trasporto dei pasti dalle cucine alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli	Possibili urti e investimenti	Nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona prevista	nulli

Trasporto dei pasti all'interno delle strutture	Possibili urti, scivolamenti, inciampi	Stabilire percorsi protetti. Prestare attenzione nella movimentazione dei carrelli durante la distribuzione dei pasti	nulli
Attività di Riordino del refettorio	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri	Effettuare tale operazione in assenza dell'utenza	nulli
Attività di pulizia dei locali	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, rischio elettrico, esposizioni a rumore e polveri	Effettuare tale operazione durante gli orari di chiusura del scuola. Delimitare le zone utilizzando cartellonistica idonea	nulli
	Contatto accidentale con sostanze irritanti, tossiche e pericolose, urti, ingestione	Non lasciare incustoditi i prodotti chimici specifici per i servizi svolti, contenuti in barattoli, lattine, taniche, bottigliette, ecc... e le attrezzature di lavoro. Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate nella scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi. Delimitare e segnalare le zone con presenza di tali prodotti, tenere a disposizione la scheda dei prodotti con le misure da adottare in caso di contatto accidentale. Il materiale di pulizia e sanificazione va	nulli

		riposto in un locale destinato a deposito e deve essere vietato l'accesso con idonea cartellonistica	
Costi RSPP per riunioni di coordinamento	Costo unitario € 70,00 all'ora	3 ore	€ 210,00

E' richiesta la presenza di un'unità di personale alla fermata del pulmino che accoglierà i bambini in arrivo e li condurrà all'interno del plesso. Al termine delle attività un'unità di personale dovrà riaccompagnare i bambini alla fermata del pulmino fino alla partenza dello stesso.

8. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'

Durante l'esecuzione dell'appalto, in caso di interferenze o di nuovi rischi non previsti in fase preliminare, dovrà essere data tempestiva comunicazione al responsabile per l'esecuzione, nonché

dovrà essere effettuato un **sopralluogo e/o una riunione di coordinamento** con i responsabili dei singoli immobili.

Gli ingressi alle varie sedi degli immobili oggetto dell'appalto dovranno avvenire direttamente dagli ingressi principali.

Qualora l'appaltatore, per lo svolgimento della propria attività, dovesse entrare all'interno della proprietà della Committente con mezzi di sua proprietà, dovrà **attenersi alle indicazioni** fornitegli dal referente del singolo immobile, in modo che quest'ultimi non creino intralcio o pericolo per lo svolgimento della normale attività dell'immobile.

L'impresa Appaltatrice dovrà dare comunicazione, prima dell'attivazione del servizio, dell'elenco del personale preposto alle operazioni di pulizia dei locali del Comune di Fidenza.

Tutto il personale addetto alle pulizie dell'impresa appaltatrice dovrà essere dotato di apposita divisa (grembiule e/o tuta) e di specifico **"TESSERINO DI RICONOSCIMENTO"**, riportante la ragione sociale della ditta, la fotografia del lavoratore e le sue generalità.

9. COSTI PER LA SICUREZZA

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi di interferenza individuati nel DUVRI

Riunione coordinamento Rssp	€ 630,00
COSTO TOTALE SICUREZZA	€ 630,00

10. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per i servizi educativi "L'Aquilone" sezione mista

La gestione delle emergenze è affidata agli "ADDETTI ALLE EMERGENZE" come indicato nel piano di emergenza ed evacuazione interno redatto e gestito dal Comune di Fidenza, e per il quale gli addetti presenti all'interno dell'immobile per le attività in appalto vengono periodicamente coinvolti contestualmente al personale del Comune di Fidenza. dei singoli immobili oggetto dell'appalto.

La ditta appaltatrice prenderà visione del piano e delle planimetrie di emergenza nonché delle relative procedure da adottare per l'evacuazione dei locali e ne renderà edotti i propri dipendenti con particolare riferimento alle vie di esodo, uscite di emergenza ed i nominativi degli addetti al primo soccorso ed antincendio presenti presso il luogo di lavoro. La ditta appaltatrice prenderà visione dei presidi antincendio presenti.

Per gli altri servizi, essendo gli stessi attuati principalmente in prevalenza rispetto alle attività residue presenti di terzi

La gestione delle emergenze, in quanto le attività lavorative presenti sono sostanzialmente gestite tramite il presente appalto, è affidata agli "ADDETTI ALLE EMERGENZE" della ditta appaltatrice del servizio, che dovrà redigere proprio piano di emergenza dell'edificio e nominare ogni figura e la relativa specifica mansione inerente la sicurezza delle attività.

L'impresa appaltatrice dovrà organizzarsi (mezzi, uomini, procedure), per fare fronte, in modo efficace e tempestivo, alle emergenze che, per diversi motivi avessero a verificarsi nel corso dell'esecuzione del servizio e in particolare: emergenza infortunio, emergenza incendio, evacuazione dell'immobile.

La gestione dell'emergenza rimane in capo alla ditta appaltatrice; essa dovrà nominare un proprio

addetto coordinatore dell'emergenza il cui compito sarà quello di gestire tutte le operazioni di emergenza interfacciandosi con tutti i referenti di altre imprese anche solo temporaneamente presenti.

I lavoratori incaricati per l'emergenza dovranno essere dotati di specifici dispositivi individuali di protezione e degli strumenti idonei al pronto intervento e saranno addestrati in modo specifico in base al tipo di emergenza.

L'appaltatore deve designare adeguato numero di lavoratori, ai quali deve assicurare una specifica formazione.

I predetti servizi devono sempre essere assicurati in loco per tutta la durata dei servizi.

I nominativi dei lavoratori designati con i relativi indirizzi e numeri telefonici devono essere esposti in apposite tabelle, affisse nell'area del cantiere e riportanti anche gli indirizzi ed i numeri telefonici dei seguenti altri uffici esterni: Vigili urbani, Comando provinciale VVFF, Polizia, Presidio Ospedaliero, Carabinieri, Ufficio Tecnico Comunale, Acquedotto, ENEL, Gas, ecc.

Per la gestione dell'emergenza, è necessario che in servizio siano presenti lavoratori che siano adeguatamente formati per attuare eventualmente i primi intervento antincendio ed evacuazione dell'immobile.

Prima dell'avvio del servizio la ditta appaltatrice dovrà nominare il coordinatore dell'emergenza e comunicare, al Direttore per l'esecuzione, tale nominativo nonché i nominativi delle persone addette alla gestione dell'emergenza incendio; contestualmente dovrà essere rilasciata una dichiarazione in merito.

Il coordinatore dovrà essere adeguatamente informato relativamente alle specificità della attività, non direttamente gestite dell'impresa, ma presenti all'interno dell'immobile, in modo da coordinare con i singoli referenti di impresa le attività di evacuazione. In particolare si sottolinea che la necessità di gestire la presenza di pubblico nel corso dell'evacuazione, dando specifico incarico, all'interno dell'organizzazione delle squadre di emergenza.

Per la gestione del primo soccorso è inoltre necessario che siano segnalati al direttore di esecuzione i nominativi delle persone presenti in servizio, adeguatamente formata per attuare gli interventi di primo soccorso. Deve essere presente in loco una cassetta/pacchetto di medicazione. Tale cassetta dovrà essere sempre a disposizione dei lavoratori e per questo dovrà essere posizionata in un luogo ben accessibile e conosciuto da tutti.

Negli ambienti di lavoro sono inoltre già adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
- gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica ed installati in numero e posizione adeguati;
- sono istituite limitatamente per le attività della committenza e/o delle suole la squadra di gestione dell'emergenza e lotta antincendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi in caso di sovrapposizione delle presenze e adoperandosi per il coordinamento;
- partecipare in modo coordinato alle annuali prove di evacuazione.

11. ULTERIORI ADEMPIMENTI GENERALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE:

Il personale dell'impresa appaltatrice che opera all'interno dei luoghi di proprietà della committenza dovrà:

- prendere preventivamente visione del Documento di valutazione dei rischi e delle planimetrie dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emer-

genza non occupare i corridoi e le vie di fuga in generale mantenendoli in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

- Non spostare il posizionamento dei mezzi di estinzione assicurandosi che siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas
- non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comuni.
- collocare in modo tale da non poter costituire inciampo attrezzature e materiali, necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità.
- Non utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) apparecchi elettrici e strumentazione elettrica non rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) e non in buono stato di conservazione.
- Utilizzare l'impianto elettrico solo se autorizzati e secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati, prolunghe e ciabatte che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- Ogni intervento o manovre sull'impiantistica degli edifici comunali risulta vietato.
- è vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori.
- Nell'ambito del luogo di lavoro deve essere autorizzato dal dirigente del servizio l'utilizzo di macchine per l'esecuzione dei lavori, che devono essere in possesso di certificazione della marcatura CE, della dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, compatibilità elettromagnetica, delle schede di sicurezza ed informativa sull'utilizzo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze devono essere compatibili con i locali ove questi saranno posizionati.
- L'utilizzo di prodotti chimici deve essere preventivamente autorizzato dal dirigente scolastico e il loro impiego deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza. Non è ammessa la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di scheda di sicurezza.
- Non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.
- non abbandonare negli edifici i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.
- I dispositivi di protezione individuali eventualmente previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte, devono essere forniti dal proprio datore di lavoro ed il controllo dovrà essere effettuato da un preposto individuato dal proprio datore di lavoro.
- E' vietato fumare.

L'APPALTATORE

***IL DIRIGENTE
DEL COMUNE DI FIDENZA***

R.U.P.
